



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 173 DEL 07/10/2025

OGGETTO: "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico" L.R. n° 3 del 30.01.2025. Importo € 100.000,00 CUP
Approvazione in linea amministrativa.

L'anno duemilaventicinque, addì sette del mese di ottobre alle ore 17:45 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	MICCICHÈ FRANCESCO	SINDACO	P
2	LISCI MARIA PATRIZIA	ASSESSORE	P
3	CANTONE CARMELO	ASSESSORE	A
4	SOLLANO ALESSANDRO	ASSESSORE	P
5	MONTALBANO SANDRO	ASSESSORE	P
6	PRINCIPATO GERLANDO	ASSESSORE	P
7	VULLO MARCO	ASSESSORE	P
8	ACCURSO TAGANO RICCARDO	ASSESSORE	P

Presenti: 7

Assenti: 1

- Presiede il Dott. Francesco Miccichè, nella qualità di Sindaco;
- Assiste e partecipa il Segretario Generale, D.ssa Maria Concetta Floresta;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 51 del Settore VI del 07/10/2025 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile Unico del Progetto, Ing. Alberto Avenia, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

- Di approvare la proposta n. 51 del Settore VI del 07/10/2025, depositata in Segreteria in data 07/10/2025 e registrata al n. 181 del registro generale delle proposte, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.

- La seduta è sciolta alle ore 18:10.



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Settore VI – Lavori Pubblici

"la nostra civiltà contro il pizzo e l'usura"



AGRIGENTO

2025

Capitale Italiana
della Cultura



REGIONE SICILIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE VI REG. SETTORE N. 51 DEL 07.10.2025	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA 07/10/2025 REGISTRATA AL N. <u>181</u>
--	---	--

Oggetto:	"Manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico" L.R. n° 3 del 30.01.2025 Importo € 100.000,00 CUP Approvazione in linea amministrativa
-----------------	--

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO

- La legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Parte I n. 7 del 4 febbraio 2025, introduce disposizioni che modificano la precedente legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e decreta disposizioni finanziarie varie.
- Si tratta di un intervento finanziato dall'assessorato delle Infrastrutture e della mobilità con fondi di cui all'art. 1 della L.R. 30 gennaio 2025, n. 3 rubricata " Disposizioni finanziarie varie" – Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Codesto Ente è stato ricompreso nell'elenco della Tabella I, per l'erogazione dei contributi per interventi di riqualificazione urbana, di manutenzione straordinaria, di rigenerazione urbana e di investimento, per un importo complessivo di Euro 100.000,00
- Con nota Prot.n. 62363 del 18.09.2025 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti è stato chiesto di produrre la documentazione necessaria per accedere alla somma prevista

- con Determinazione Dirigenziale n. 2449 del 21.08.2025 è stato nominato il Responsabile Unico del Progetto, Ing. Alberto Avenia, Dirigente ad interim del Sett. VI – Lavori Pubblici, con la stessa è stato nominato Dott. Tommaso Casula, collaboratore amministrativo al RUP e Responsabile Esterno delle Operazioni (REO), Ing. Gerlando Trupia Progettista
- In collaborazione con l'Ing. Alberto Avenia è stato redatto il progetto esecutivo per i lavori in oggetto composto dai seguenti elaborati:

A1 Relazione riqualificazione verde urbano Agrigento

A2 Elenco Prezzi

A3 Computo Metrico

A4 Quadro Economico

A5 Cronoprogramma

A6 Piano Manutenzione

A7 Capitolato Speciale D'Appalto

A8 Piano di Sicurezza e Coordinamento

- Ed avente il seguente quadro economico:

Voce	Importo (€)	Note
A. Lavori a base d'appalto	80.000,00	Potatura € 55.000,00 Piantumazioni € 25.000,00
A1. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	2.000,00	2,5% dei lavori
Totale lavori	82.000,00	
B. Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
Spese tecniche (progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	9.000,00	9% dei lavori
Imprevisti	2.500,00	2,5% dei lavori
IVA (22%) su lavori e spese tecniche	6.500,00	
Spese amministrative, arrotondamenti	0,00	
TOTALE COMPLESSIVO	100.000,00	

- Che in data odierna, 07.10.2025, il progetto esecutivo di cui in oggetto è stato verificato positivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 4 del Decreto Legislativo n. 36/2023, dal Responsabile Unico de Progetto nonché dal progettista
- che occorre approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo per i lavori di cui in oggetto;

RITENUTO:

- approvare in linea amministrativa il progetto esecutivo dei lavori in oggetto

VISTI

- La legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- L'O.R.EE.LL della Regione siciliana;
- La legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;
- Il Decreto Legislativo n. 36/2023.;

- la LR 12/2023 e ss.mm.ii.
- la LR 3/2025 e ss.mm.ii.

ASSUNTA

La competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della LR 44/1991 e dell'art. 13 della LR 7/92

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

1) **DI APPROVARE** in linea amministrativa il progetto esecutivo avente ad oggetto "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico" composto dai seguenti elaborati:

1. A1 Relazione riqualificazione verde urbano Agrigento
2. A2 Elenco Prezzi
3. A3 Computo Metrico
4. A4 Quadro Economico
5. A5 Cronoprogramma
6. A6 Piano Manutenzione
7. A7 Capitolato Speciale D'Appalto
8. A8 Piano di Sicurezza e Coordinamento

Ed avente il seguente quadro economico:

Voce	Importo (€)	Note
A. Lavori a base d'appalto	80.000,00	Potatura € 55.000,00 Piantumazioni € 25.000,00
A1. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	2.000,00	2,5% dei lavori
Totale lavori	82.000,00	
B. Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
Spese tecniche (progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	9.000,00	9% dei lavori
Imprevisti	2.500,00	2,5% dei lavori
IVA (22%) su lavori e spese tecniche	6.500,00	
Spese amministrative, arrotondamenti	0,00	
TOTALE COMPLESSIVO	100.000,00	

- 2) **DARE ATTO** che si tratta di un intervento finanziato dall'assessorato delle Infrastrutture e della mobilità con fondi di cui all'art. 1 della L.R. 30 gennaio 2025 n. 3 rubricata " Disposizioni finanziarie varie" Contributi per interventi di riqualificazione urbana, di manutenzione straordinaria, di rigenerazione urbana e di investimento – Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- 3) **DARE ATTO** che gli elaborati componenti il progetto esecutivo in atti del Sett. VI – Lavori Pubblici, sono allegati alla presente proposta;
- 4) **DEMANDARE** ai Dirigenti dei Settori VI, Lavori Pubblici e IV, Servizi Finanziari, gli adempimenti consequenziali di competenza;

- 5) **DICHIARARE** la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del combinato disposto dell'art.12, comma 2, della L.R. 3.12.1991, n. 44 e s.m.i. e dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- 6) **DISPORRE** la pubblicazione, come per legge

Il Dirigente del Settore VI
F.TO *Ing. Alberto Avenia*

Allegati		
1	Progetto esecutivo	n. 1 documento
2	Verbale di Verifica e validazione	n. 1 documento
3		
4		
Rif. Atti		
1		n. documento

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

F.TO L'ASSESSORE
Alessandro Sollano

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SETTORE VI In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere: FAVOREVOLE F.TO Ing. Alberto Avenia	IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere: FAVOREVOLE F.TO Dott. Giovanni Mantione

Comune di Agrigento

Provincia di Agrigento

Committente: Comune di Agrigento

Tecnico: Roberto Burgio, Dottore in Scienze Forestali ed Ambientali
Via Vincenzella, 95 – 92014 Porto Empedocle (AG)
Tel. 333 6415655

***Relazione tecnico-agronomica sulla riqualificazione del verde urbano
del viale della Vittoria, via Crispi, via Esseneto e via Toniolo nel comune
di Agrigento (AG)***

Agrigento, lì 03/09/2025

Il tecnico

Dott. For. Roberto Burgio



Roberto Burgio

1. PREMESSA

Il presente studio agronomico, redatto dal sottoscritto Burgio Roberto, dottore forestale iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Agrigento al n. 590 è stato svolto per la riqualificazione del verde urbano del viale della Vittoria, via Crispi, via Esseneto e via Toniolo nel comune di Agrigento (AG). Lo studio individua le necessarie potature alle alberature esistenti e la piantumazione di nuove piante ove vi siano fallanze. Inoltre la presente relazione ha lo scopo di fornire indicazioni, riguardo le specie da impiantare e le modalità di impianto e manutenzione.

2. DESCRIZIONE DEL SITO - STATO DI FATTO

I siti in questione sono vie alberate (alcune per intero ed altre in parte) ad alto-medio traffico, costituita dal viale della Vittoria, via Crispi, via Esseneto e via Toniolo nel comune di Agrigento (AG)

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto proposto riguarda la potature degli alberi presenti ed appartenenti per lo più al genere Ficus, Pinus ed Eucaliptus ed il risarcimento delle fallanze con piante dello stesso genere o altro genere meno invasivo. Tale impianto di esemplari arborei avranno funzione schermante, di ombreggiamento e di arredo urbano.

La scelta delle specie per il verde pubblico in ambiente urbano sarà orientata considerando i criteri agronomici di idoneità ambientale (caratteri stazionali, caratteri fisico-chimici e di capacità idrica del suolo), il sito di radicazione (ampiezza e profondità del suolo a disposizione, ampiezza dello spazio per lo sviluppo aereo della pianta, materiale del substrato del suolo, interventi agronomici di preparazione del suolo, interventi di concimazione), l'adattabilità delle specie vegetali alle condizioni e alle caratteristiche pedoclimatiche del luogo; funzione da svolgere da parte della vegetazione (ombreggiamento, arredo, paesaggio, fruibilità al pubblico) compresa l'efficacia in termini di assorbimento di inquinanti atmosferici gassosi o di barriera alle polveri. Considerando quanto descritto la scelta non può essere limitata solo alle specie autoctone ma deve avvalersi anche di specie o varietà compatibili con il paesaggio o di memoria agreste, ovvero che abbiano dimostrato una buona capacità di adattamento alle condizioni tipiche del territorio e dell'ambiente urbano. Inoltre, per la disposizione, si sono considereranno le fasce di rispetto da bivii e incroci, ed i dettami del parere del Servizio Urbanistica e Polizia Locale.

4. POTATURE ALBERATURE ESISTENTI

Premettendo l'importanza delle potature delle alberature stradali per la sicurezza degli utenti della strada: i rami sporgenti o i campi visivi coperti da piante rappresentano un pericolo per pedoni, ciclisti/e e automobilisti/e. Una buona visibilità agli incroci, svincoli e alle uscite è essenziale, o ancora per un'accessibilità senza barriere: i rami sporgenti o i marciapiedi invasi dalla vegetazione costituiscono un ostacolo per le persone con passeggini, deambulatori o sedie a rotelle, oltre la chiara manutenzione delle aree pubbliche: la manutenzione e la pulizia di marciapiedi e bordi stradali sono rese più difficili dalle piante sporgenti. Spesso i veicoli del servizio manutenzione non riescono a passare. A seguire la protezione delle infrastrutture stradali: la vegetazione eccessiva può oscurare la segnaletica stradale, bloccare o danneggiare i lampioni, costituendo un pericolo per la cittadinanza e causando costi inutili, ed infine la cura e prevenzione da fitopatie mantenendo la chioma aerata ed eliminando rami attaccati da parassiti e patogeni.

Sarà importante seguire alcune linee guida generali per assicurare risultati ottimali:

- Evitare la potatura eccessiva, poiché può danneggiare la salute dell'albero.
- Potare solo rami morti, danneggiati o mal posizionati.
- Utilizzare strumenti di potatura ben affilati per prevenire la diffusione di malattie.
- Evitare di potare durante la stagione di crescita attiva dell'albero, a meno che non sia assolutamente necessario.
- Affidare il lavoro professionista qualificato per la potatura di alberi.

5. IMPIANTO FALLANZE

Durante le fasi di preparazione del sottofondo delle superfici pavimentate bisogna sempre evitare il compattamento del suolo negli spazi riservati agli alberi. In alternativa nelle successive fasi di preparazione delle aiuole dovrà essere eseguito preventivamente uno scavo di sbancamento con rimozione degli strati compattati e sostituzione del materiale rimosso con del buon terreno agrario, mantenendo uno spessore sufficiente di terreno all'interno dell'aiuola non inferiore a 1,5 m. di profondità. Precedentemente o contestualmente alla collocazione del terreno vegetale si potrà eseguire la distribuzione di abbondante concimazione con ammendante non torboso eventualmente arricchito da concime chimico a lenta cessione (concimazione di fondo), posto in superficie ed interrato durante i lavori di preparazione del terreno (prima della piantagione e dello scavo delle buche). Sulle superfici che non consentono tali lavorazioni "diffuse" così come appena descritte si procede con una lavorazione localizzata, ovvero per ciascun singolo impianto, che prevede la movimentazione del terreno in concomitanza dell'arricchimento dello stesso

con abbondante concimazione (ammendante non torboso e concime chimico a lenta cessione) per un volume pari a 600 dm³ circa (200x200x150 cm) per le arboree (vedi punto successivo trapianto).

♣ Spazio radicale

Alla base delle alberature, sulle banchine ai lati delle strade/piazzali e nelle aree di parcheggio, deve sempre essere previsto uno spazio libero, non pavimentato, di terreno permeabile che permetta un regolare sviluppo del sistema radicale con una riduzione dei danni dovuti all'accrescimento delle radici nelle adiacenti superfici pavimentate. Spazio della banchina stradale riservato alle alberature (in metri) Alberi Grandi (1° grandezza) Alberi Grandi (2° grandezza) Alberi Grandi (3° grandezza) Larghezza aiuola al netto del cordolo 2,5 2 1,2 Profondità minima aiuola 1,5 1,2 (1,5) 1,2 (1,5)

♣ Protezione dello spazio radicale

Qualora si renda necessario proteggere dal costipamento l'area riservata alle piante, la superficie va ricoperta con idoneo materiale protettivo drenante: - non carrabile = ghiaia; pietrisco; ciottolato; - carrabile = elementi prefabbricati "a griglia" in ghisa o altro materiale idoneo. Per assecondare l'accrescimento diametrico del fusto, le griglie devono essere costruite in elementi modulari concentrici e rimovibili che consentano il progressivo ampliamento dell'apertura centrale.

Le alberature "a raso" in aree pavimentate" su superfici pavimentate deve rispondere ai seguenti requisiti:

- sistemazione della zolla radicale all'interno di elemento prefabbricato di fondazione, in calcestruzzo armato, con aperture laterali per lo sviluppo delle radici;
- la struttura interrata oltre a fornire una solida base d'appoggio per le griglie di protezione in superficie, conterrà un substrato adeguato alla crescita e alla funzionalità delle radici. viene inoltre garantita una protezione da eventuali danni da costipamento del terreno. - la struttura interrata deve essere riempita di buon terreno vegetale miscelato con terriccio e sabbia nella proporzione indicativa del 20%.

♣ Norme tecniche d'impianto delle alberature

Qualità del prodotto vivaistico: La scelta di alberi sani e correttamente allevati è estremamente importante ai fini del buon esito dell'impianto. Deve essere pertanto garantita una qualità del prodotto vivaistico rispondente ai seguenti requisiti: adeguata dimensione delle piante, autenticità della varietà, rispondenza ai requisiti areali.

♣ Operazioni di messa a dimora

- a. Preparazione delle buche: Per evitare il compattamento e l'impermeabilizzazione della superficie di scavo le operazioni di escavazione delle buche per la messa a dimora degli

alberi dovranno sempre essere eseguite con terreno asciutto. Per ottenere un terreno di piantagione poroso e strutturato e opportuno preparare le buche con un certo anticipo rispetto alla messa a dimora. Le buche devono essere ampie, di larghezza almeno pari al doppio della zolla radicale. La profondità deve essere opportunamente dimensionata affinché il colletto della pianta si trovi perfettamente a livello della superficie del suolo ovvero leggermente rialzato, mai al di sotto di esso. In presenza di condizioni che inducano ristagno idrico per la permanenza dell'acqua all'interno della buca è opportuno rompere gli strati impermeabili con opportune lavorazioni profonde, e costituire un sistema drenante costituito da materiali drenanti specifici, in modo da far evacuare l'acqua in eccesso.

b. Modalità di trapianto: Prima di posizionare la pianta nella buca è opportuno liberare la zolla da ogni involucro protettivo di confezionamento. L'operazione di riempimento della buca deve essere eseguita con gradualità in modo da non lasciare vuoti d'aria. La terra in esubero deve essere ammucchiata lungo la circonferenza della buca, creando una piccola conca per la raccolta e l'immagazzinamento temporaneo dell'acqua d'irrigazione. Nel caso di terreni argillosi è necessario controllare periodicamente la conca, in modo da evitare ristagni idrici durante i periodi di piogge abbondanti e frequenti. Al termine delle operazioni di piantagione è necessario irrigare le piante con una quantità d'acqua sufficiente ad imbibire il suolo attorno alla zolla e a favorirne l'assestamento e l'eliminazione di eventuali sacche d'aria residue. All'atto della piantagione le piante allevate secondo la corretta tecnica vivaistica devono essere potate solo in casi eccezionali per eliminare eventuali parti danneggiate nelle operazioni di trasporto o di messa a dimora.

c. Ancoraggio: Le piante ad alto fusto vanno ancorate in modo stabile con pali tondi in legno di conifera impregnato a pressione o con pali di castagno. In funzione delle dimensioni delle piante vengono infissi verticalmente nel terreno dai 2 ai 4 pali per pianta, disposti esternamente alla zolla radicale ed equidistanti tra loro. I tutori devono essere posizionati senza danneggiare la zolla, devono essere incastellati tra loro da traversi fissati alla sommità. Le legature in materiale elastico vanno fissate al tronco lasciando i 2/3 superiori della chioma liberi di piegarsi sotto la spinta del vento. Le legature devono essere predisposte in modo da evitare sempre abrasioni della corteccia o "strangolamento" del fusto. In situazioni particolari come spazio insufficiente, esigenze estetiche, etc. i pali di sostegno potranno essere sostituiti con opportuni sistemi interrati di fissaggio della zolla radicale. Nei tre anni successivi all'impianto si dovranno eseguire periodiche verifiche degli ancoraggi, verificando le legature e ripristinando, se necessario, la verticalità delle alberature.

d. Irrigazione manuale: Al termine delle operazioni di trapianto ogni pianta deve essere irrigata con volume d'acqua sufficiente a imbibire il terreno circostante eliminando le

eventuali sacche d'aria residue presenti nel terreno di trapianto. Quando non sia tecnicamente realizzabile un impianto d'irrigazione automatico, le piante dovranno essere irrigate manualmente per un periodo minimo di tre anni dalla messa a dimora con scadenza della garanzia di attecchimento trascorso il termine temporale di 4 anni.

♣ Concimazione

Con la concimazione di fondo devono essere apportati concimi a lenta cessione o a cessione controllata con NPK; non devono essere messi sul fondo della buca, ma distribuiti in superficie ed interrati durante i lavori di preparazione del terreno prima della piantagione dello scavo delle buche. Subito dopo l'impianto si procederà con apporto di concimazione sulla buca dell'impianto: concimazione nello strato di terreno al di sotto della zolla (opportunamente mosso) con concime organico con micelio fungineo contenente NPK, microelementi, sostanza organica nella dose indicata a seconda del preparato; concimazione nello strato di terreno della zolla con concime bio microgranulare con fosforo e azoto e micorizze;

Nel porre a dimora le piante aggiungere al terreno del terriccio specifico per piante acidofile o basofile a seconda della specie, e concimare abbondantemente con concime organico ben maturo; in autunno e in primavera è bene concimare la pianta con concime molto ricco in azoto. Bisognerà ripetere la concimazione localizzata l'anno successivo al trapianto con concimi bio con micorizze e trichoderma da distribuirsi nell'intorno della pianta (1,5 volte la proiezione della chioma). Negli anni successivi a sintomi di stress (fitopatie) nelle piante riproporre tale concimazione (oltre a specifici eventuali trattamenti o interventi).

6. PIANO DI MANUTENZIONE

Le operazioni di qualificazione ambientale si configurano come processi complessi non solo nella fase progettuale bensì soprattutto nella fase realizzativa, che non può ovviamente essere assimilabile, in quanto si fonda su organismi viventi, al mero posizionamento, per quanto tecnologico, di materiale abiotico, ne consegue una fisiologica dilatazione dei tempi per la completa realizzazione. Per i nuovi impianti, i primi 4 anni (in relazione alle tipologie di specie ed alla capacità di attecchimento la durata indicata risulta mediamente sufficiente) di gestione costituiscono di fatto periodo di cure colturali indispensabili per il corretto attecchimento. Tale periodo post intervento deve quindi essere considerato come porzione integrante la realizzazione stessa, senza cui la medesima è destinata spesso all'insuccesso. Le cure colturali non devono quindi intendersi come manutenzione ordinaria dell'opera, quest'ultima invece prenderà avvio dal quinto anno, quando cioè la vegetazione avrà raggiunto un livello di autoregolazione e di resilienza agli stimoli esogeni ed endogeni

sufficiente a garantirne la sopravvivenza quale sistema complesso di relazioni ecologiche e non come piantagione plurispecifica. Si dovrebbe prevedere un monitoraggio all'anno sullo stato generale dei nuovi impianti comprensivo di valutazione fitoiatrica e fitopatologica al fine di individuare eventuali necessità in ordine a sostituzione delle fallanze, potature, contenimenti, trattamenti fitosanitari, concimazioni e quanto necessario per garantirne uno sviluppo equilibrato. Si prevede un monitoraggio conclusivo alla fine del periodo di cure colturali atto a integrare, qualora emergessero dati significativi, quanto successivamente riportato per la manutenzione ordinaria. Nei primi 4 anni, periodo di affermazione e attecchimento delle piante, si eseguiranno al bisogno potature di allevamento (solo in caso di necessità) e di formazione; per le specie a maggiore vigoria anche potature di contenimento (sempre di lieve entità). Tutte le operazioni devono essere condotte in fase di riposo vegetativo. Le piante con evidenti segni di deperimento o di moria dovranno essere sostituite. Gli eventuali trattamenti fitosanitari sono operazioni da eseguirsi solo ed esclusivamente al bisogno.

7. STIMA DELL'INVESTIMENTO NECESSARIO

Da una stima sintetica saranno necessari € 70.000,00 per le potature delle alberature stradali ed € 30.000,00 per la piantumazione di alberi nelle aiuole oggetto di fallanze e nuovi impianti (compresivi di costo piante, concimi, pali tutori e manodopera) per un totale di € 100.000,00.

8. CONCLUSIONI

Le aree verdi urbane, come orma dimostrato da svariati studi scientifici, svolgono un ruolo fondamentale nella regolazione del microclima locale, contribuendo ad abbassare le temperature grazie alla presenza delle piante, l'ombreggiatura naturale e la minore capacità del suolo vegetale di assorbire calore rispetto all'asfalto.

Questi elementi rendono le zone verdi fino a 4-5°C più fresche rispetto alle aree costruite, riducendo l'effetto delle isole di calore urbano. Le piante migliorano anche la qualità dell'aria, assorbendo anidride carbonica e trattenendo polveri sottili e altri inquinanti. Inoltre, il suolo permeabile e la vegetazione aiutano a gestire le acque piovane, limitando allagamenti e favorendo la ricarica delle falde acquifere. Le aree verdi sono anche habitat per numerose specie animali e vegetali, contribuendo alla biodiversità urbana e fungendo da corridoi ecologici.

Migliorano anche la qualità della vita per le persone, in quanto offrono benefici fisici, stimolano l'attività motoria, migliorano la salute mentale riducendo stress e ansia. Inoltre, rappresentano spazi di socializzazione inclusivi, capaci di rafforzare la coesione sociale e

riqualificare i quartieri più fragili. Da ciò appare chiara la necessità di avviare il prima possibile la potatura di mantenimento delle alberature esistenti e la piantumazione di nuovi alberi nelle fallanze esistenti.

Agrigento, lì 03/09/2025

Il tecnico

Dott. Forestale Roberto Burgio



A blue circular official stamp from the Agrigento Forestry Office. The text inside the stamp reads: "UFFICIO DEL DOTT. FORESTALE DI AGRIGENTO" around the perimeter, "DOTT. FORESTALE" at the top, "BURGIO" in the center, "ROBERTO" below it, and "N° 590" at the bottom. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink that appears to read "Roberto Burgio".



COMUNE DI AGRIGENTO
Città della Valle dei Templi

Settore VI – Lavori Pubblici

"la nostra civiltà contro il fizzo e l'usura"



AGRIGENTO
2025

Capitale Italiana
della Cultura

**Progetto esecutivo per la riqualificazione del verde urbano – Viale della Vittoria, Via Crispi, Via
Esseneto e Via Toniolo**

Importo complessivo: € 100.000,00 (IVA inclusa)

CUP: **G49I25001160002**

ELENCO PREZZI UNITARI – Prezzario Regione Siciliana 2024

Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo (€)
V.01.001	Potatura alberi fino a 8 m di altezza, con asporto residui	cad	85,00
V.01.002	Potatura alberi oltre 8 m, con piattaforma aerea	cad	180,00
V.01.003	Taglio e rimozione rami secchi o pericolanti	cad	45,00
V.01.004	Smaltimento e trasporto ramaglie a discarica	q.li	18,00
V.02.010	Scavo localizzato per buca d'impianto (200x200x150 cm)	cad	60,00
V.02.011	Fornitura e messa a dimora di alberi h 2,5-3 m (Ø10-12 cm)	cad	130,00
V.02.012	Fornitura e messa a dimora di alberi h>3 m (Ø14-16 cm)	cad	210,00
V.02.013	Terriccio vegetale da riporto e coltivo	m³	35,00
V.02.014	Concimazione organica con ammendante e micorizze	kg	3,50
V.02.015	Pali tutori in castagno impregnato Ø8 cm, L=2,5 m	cad	22,00
V.02.016	Legature elastiche per sostegno fusto	cad	4,50
V.02.017	Irrigazione manuale post-impianto (3 mesi)	cad	18,00
V.03.001	Ripristino aiuola e livellamento superfici inerbite	m²	8,00
V.03.002	Fornitura e posa griglia metallica drenante (Ø1,2 m)	cad	95,00
V.04.001	Concimazione di fondo con NPK a lenta cessione	kg	3,80
V.04.002	Monitoraggio annuale stato vegetativo e fitosanitario	cad	45,00
V.04.003	Sostituzione piante fallite nel primo anno	cad	140,00
SIC.001	Segnaletica temporanea e sicurezza cantiere	gg	55,00
TRAS.001	Trasporto materiali vegetali e inerti fino a 10 km	q.li	14,00

Il progettista:



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Settore VI – Lavori Pubblici

"la nostra civiltà contro il fizzo e l'usura"



AGRIGENTO

2025

Capitale Italiana
della Cultura

Computo metrico

Progetto esecutivo per la riqualificazione del verde urbano – Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo

Importo complessivo: € 100.000,00 (IVA inclusa) CUP: G49I25001160002

Codice	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario (€)	Importo (€)
V.01.001	Potatura alberi fino a 8 m	cad	150	85,00 €	12.750,00 €
V.01.002	Potatura alberi oltre 8 m	cad	100	180,00 €	18.000,00 €
V.02.011	Messa a dimora alberi h 2,5–3 m	cad	40	130,00 €	5.200,00 €
V.02.012	Messa a dimora alberi h>3 m	cad	30	210,00 €	6.300,00 €
V.02.013	Terriccio vegetale	m ³	50	35,00 €	1.750,00 €
V.02.014	Concimazione organica	kg	300	3,50 €	1.050,00 €
V.02.015	Pali tutori	cad	70	22,00 €	1.540,00 €
V.02.016	Legature elastiche	cad	70	4,50 €	315,00 €
V.02.017	Irrigazione post impianto	cad	70	18,00 €	1.260,00 €
SIC.001	Segnaletica di sicurezza	gg	20	55,00 €	1.100,00 €
	Totale lavori a base d'appalto				49.265,00 €

Il progettista



COMUNE DI AGRIGENTO
Città della Valle dei Templi

Settore VI – Lavori Pubblici

"la nostra civiltà contro il fizzo e l'usura"



AGRIGENTO
2025
Capitale Italiana
della Cultura

**Progetto esecutivo per la riqualificazione del verde urbano – Viale della Vittoria, Via Crispi, Via
Esseneto e Via Toniolo**

Importo complessivo: € 100.000,00 (IVA inclusa)

CUP: **G49I25001160002**

QUADRO ECONOMICO GENERALE

Voce	Importo (€)	Note
A. Lavori a base d'appalto	80.000,00	Potatura € 55.000,00 Piantumazioni € 25.000,00
A1. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	2.000,00	2,5% dei lavori
Totale lavori	82.000,00	
B. Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
Spese tecniche (progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	9.000,00	9% dei lavori
Imprevisti	2.500,00	2,5% dei lavori
IVA (22%) su lavori e spese tecniche	6.500,00	
Spese amministrative, arrotondamenti	0,00	
TOTALE COMPLESSIVO	100.000,00	

Il progettista:



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Settore V – Territorio e Ambiente

"la nostra civiltà contro il fizzo e l'usura"



AGRIGENTO

2025

Capitale Italiana
della Cultura

Progetto esecutivo per la riqualificazione del verde urbano – Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo

Importo complessivo: € 100.000,00 (IVA inclusa)

CUP: **G49I25001160002**

CRONOPROGRAMMA LAVORI

Durata complessiva: 60 giorni naturali consecutivi

Fase	Descrizione attività	Durata (giorni)	Periodo
1	Allestimento, delimitazioni, segnaletica di sicurezza	1-10	Settimana 1-2
2	Potature e smaltimenti	11-30	Settimana 3-4
3	Preparazione buche e forniture	31-40	Settimana 5-6
4	Messa a dimora e concimazioni	41-50	Settimana 7-8
5	Irrigazioni, pulizia finale, collaudo agronomico	51-60	Settimana 9-10

Il progettista



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Settore VI – Lavori Pubblici

"la nostra civiltà contro il fizzo e l'usura"



AGRIGENTO

2025

Capitale Italiana
della Cultura

Progetto esecutivo per la riqualificazione del verde urbano – Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo

Importo complessivo: € 100.000,00 (IVA inclusa)

CUP: **G49I25001160002**

PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE A VERDE

Durata: 4 anni successivi alla conclusione dei lavori a carico del comune.

Finalità: garantire l'attecchimento e la crescita equilibrata delle nuove piantumazioni, il mantenimento della sicurezza e dell'efficienza delle alberature esistenti, e la conservazione complessiva della funzionalità ecologica e paesaggistica del verde urbano.

1. Attività previste durante il periodo di manutenzione:

- Irrigazione manuale o automatica periodica (minimo 1 volta/settimana nei mesi caldi).
- Controllo attecchimento piante entro 30, 180 e 365 giorni dalla messa a dimora.
- Sostituzione delle fallanze e delle piante deperite entro la stagione vegetativa successiva.
- Potature di allevamento e di formazione nel 2° e 3° anno, potature di contenimento al bisogno.
- Concimazione organica e minerale (primavera e autunno di ciascun anno).
- Monitoraggi fitosanitari annuali e interventi puntuali di difesa in caso di infestazioni.
- Pulizia e diserbo delle aiuole e delle aree limitrofe almeno 3 volte l'anno.
- Ripristino delle protezioni (pali, legature, griglie) e verifiche di stabilità delle alberature.

2. Frequenza degli interventi:

- Irrigazione: da maggio a settembre, ogni 7-10 giorni.
- Concimazione: 2 volte/anno (aprile e ottobre).
- Potatura: una volta/anno nel periodo di riposo vegetativo (dicembre-febbraio).
- Monitoraggio fitosanitario: 1 volta/anno con eventuali trattamenti.
- Diserbo e pulizia aiuole: 3 volte/anno.

3. Obblighi dell'impresa manutentrice:

L'impresa è responsabile del corretto mantenimento e attecchimento delle essenze messe a dimora per l'intero periodo di manutenzione. Tutte le piante non attecchite dovranno essere sostituite a proprie spese. Le attività dovranno essere svolte da personale specializzato sotto la supervisione del Direttore dei lavori.

4. Collaudo e verifica finale:

il Direttore dei lavori redigerà una relazione conclusiva attestante lo stato vegetativo e fitosanitario delle alberature e delle aree a verde. L'esito positivo del collaudo determinerà la fine dei lavori e la presa in carico definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale.

Durata complessiva del piano: 4 anni.

Periodo di riferimento: dalla data di ultimazione dei lavori fino al 48° mese successivo.

Il progettista:



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Settore VI – Lavori Pubblici

"la nostra civiltà contro il fizzo e l'usura"



AGRIGENTO

2025

Capitale Italiana
della Cultura

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progetto di riqualificazione del verde urbano – Comune di Agrigento

Importo complessivo: € 100.000,00 (IVA inclusa)

CUP: G49I25001160002

Durata lavori: 120 giorni naturali consecutivi

Art. 1 – Oggetto Dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la **riqualificazione del verde urbano** lungo il Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo, comprendenti:

- potatura di alberature esistenti (Ficus, Pinus, Eucalyptus);
- sostituzione delle fallanze con nuove piantumazioni;
- opere agronomiche di impianto (scavi, concimazioni, irrigazioni, ancoraggi);
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde.

Art. 2 – Importo Dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € **100.000,00**, così suddiviso:

- € **55.000,00** per potature e cure colturali delle alberature esistenti;
- € **25.000,00** per impianto di nuove piante, concimi, tutori e manodopera.
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € **2.000,00**
- € **18.000,00** Somme a disposizione della Stazione Appaltante

L'appalto rientra nella categoria prevalente OS24 – Opere di verde e arredo urbano

Art. 3 – Norme E Riferimenti

Le opere dovranno essere eseguite secondo:

- D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);
- DM 49/2018 – Direzione lavori e contabilità;
- Capitolato Generale OO.PP.;
- Norme UNI 11741:2019 (gestione e potatura alberature);
- Relazione agronomica, Elenco Prezzi, Computo metrico, Quadro Economico, Cronoprogramma, Piano di manutenzione allegati al progetto esecutivo.

Art. 4 – Descrizione Dei Lavori

Le lavorazioni comprendono:

1. **Potature di sicurezza, contenimento e risanamento fitosanitario;**
2. **Scavi e preparazione delle buche d'impianto** (profondità min. 1,5 m);
3. **Piantumazione di specie autoctone o naturalizzate** compatibili col contesto urbano;
4. **Concimazioni organiche e minerali;**
5. **Irrigazione manuale o automatica;**
6. **Ancoraggi e protezioni radicali;**
7. **Pulizia e diserbo delle aiuole.**

Art. 5 – Materiali E Forniture

Tutti i materiali impiegati dovranno essere di **prima qualità vivaistica**, certificati e conformi alle norme fitosanitarie vigenti.

Le piante dovranno avere caratteristiche morfologiche adeguate (altezza, diametro, apparato radicale sano) e provenire da vivai autorizzati.

Art. 6 – Modalità Di Esecuzione

- Potature e trapianti dovranno essere eseguiti in **periodo di riposo vegetativo**.
- Le operazioni di messa a dimora seguiranno le indicazioni agronomiche riportate nella relazione tecnica (preparazione terreno, drenaggi, concimazioni di fondo, irrigazioni, tutori).
- Gli interventi saranno diretti dal **Direttore dei lavori** nominato dal Comune.

Art. 7 – Piano Di Manutenzione (4 Anni)

Durante i 48 mesi successivi all'ultimazione dei lavori, il comune dovrà eseguire:

- Irrigazioni periodiche (minimo 1 volta/settimana da maggio a settembre);
 - Controllo attecchimento e sostituzione fallanze;
 - Potature di allevamento e contenimento (una volta/anno);
 - Concimazioni biennali (aprile e ottobre);
 - Diserbo e pulizia aree verdi (3 volte/anno);
 - Monitoraggi fitosanitari e interventi curativi.
- L'impresa è **responsabile del mantenimento e attecchimento** delle essenze e dovrà sostituire a proprie spese le piante non sopravvissute al momento dell'ultimazione dei lavori.

Art. 8 – Sicurezza E Ambiente

L'impresa è tenuta all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e alla corretta gestione dei rifiuti vegetali (ramaglie, residui, ecc.) con conferimento presso impianti autorizzati.

Art. 9 – Collaudo

Al termine dei lavori e del periodo di manutenzione, il Direttore dei lavori redigerà **una relazione agronomica conclusiva di collaudo finale** attestante:

- stato vegetativo e fitosanitario delle piante;
- corretta esecuzione delle opere e delle manutenzioni previste;

- presa in carico definitiva da parte dell'Amministrazione.

Art. 10 – Penali E Garanzie

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori non giustificato sarà applicata una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) dell'importo contrattuale. In caso di inadempienza reiterata, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della cauzione.

Art. 11 – Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati in base agli stati di avanzamento lavori approvati dalla Direzione Lavori e al certificato di regolare esecuzione. Il saldo finale verrà corrisposto dopo l'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo

Art. 12 – Foro competente

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Agrigento.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto costituisce parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo.



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Settore VI – Lavori Pubblici

"la nostra civiltà contro il fizzo e l'usura"



AGRIGENTO

2025

Capitale Italiana
della Cultura

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)

Lavori di riqualificazione del verde urbano – Comune di Agrigento

(Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo)

Importo complessivo: € 100.000,00 (IVA inclusa)

CUP: G49I25001160002

1. DATI GENERALI

Committente: Comune di Agrigento

Direttore dei Lavori: Dott. For. Roberto Burgio

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Impresa esecutrice: *(da definire dopo gara)*

Durata dei lavori: 120 giorni naturali consecutivi

2. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente PSC riguarda i lavori di **riqualificazione del verde urbano** con interventi di:

- potatura e risanamento delle alberature esistenti (Ficus, Pinus, Eucalyptus);
- sostituzione delle piante deperite (fallanze);
- impianto di nuove alberature con preparazione del terreno e concimazione;
- installazione di tutori e griglie protettive;
- attività di irrigazione e manutenzione ordinaria.

Le aree di lavoro si trovano su **viabilità urbana ad alto-medio traffico**.

3. FIGURE DELLA SICUREZZA

Figura	Nome e qualifica	Ruolo
Committente	Comune di Agrigento	Responsabile dei lavori
Direttore Lavori	Dott. For. Roberto Burgio	Coordinamento tecnico
CSP/CSE	<i>(da nominare)</i>	Coordinatore sicurezza
RSPP Impresa	<i>(da indicare)</i>	Responsabile sicurezza esecutore
Preposto di cantiere	<i>(da indicare)</i>	Sorveglianza operativa

Figura	Nome e qualifica	Ruolo
Medico competente (<i>da indicare</i>)		Sorveglianza sanitaria

4. DESCRIZIONE DEL CANTIERE

Ubicazione: lungo le vie cittadine del Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo.

Tipologia di cantiere: diffuso lineare in sede stradale, a tratti discontinui.

Accesso ai mezzi: carreggiata pubblica, regolata da segnaletica temporanea.

Durata prevista: 4 mesi.

Presenza di sottoservizi: linee elettriche, telefoniche, idriche, fognarie (da verificare con planimetria comunale).

5. ORGANIZZAZIONE GENERALE

- I lavori saranno eseguiti da **un'unica impresa appaltatrice** o da più imprese coordinate dal CSE.
- Gli interventi avverranno **a tratti successivi**, garantendo la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare.
- Le aree di lavoro saranno **delimitate con barriere mobili e segnaletica temporanea** (cartelli, coni, nastro bicolore).
- È obbligatorio l'uso di **DPI ad alta visibilità** (giubbino rifrangente, casco, guanti, calzature antinfortunistiche).

6. RISCHI PRESENTI IN CANTIERE

Attività	Rischi principali	Misure di prevenzione
Potatura alberi	Caduta dall'alto, tagli, contatto elettrico	Uso DPI (imbracatura, casco, guanti antitaglio); distanza da linee elettriche; cestello con parapetto.
Scavi e messa a dimora	Cedimento terreno, urti, movimentazione carichi	Scavo manuale in sicurezza; segnalazione area; vietato accesso non addetti.
Uso motoseghe e decespugliatori	Tagli, rumore, vibrazioni	Operatori formati; guanti, cuffie, visiere; controlli periodici attrezzature.
Traffico veicolare adiacente	Investimento operatori	Delimitazione area con barriere, cartelli e lampeggianti; movieri se necessario.
Movimentazione piante e pali	Schiacciamento, sforzo fisico	Uso di leve e carrelli; più operatori; formazione movimentazione manuale.
Concimazioni e fitofarmaci	Irritazioni cutanee o inalatorie	Uso guanti, maschere, tute protettive; uso prodotti certificati.

7. MISURE ORGANIZZATIVE DI SICUREZZA

- **Segnaletica di sicurezza:** conforme al D.Lgs. 81/2008 Allegato XXV;
- **Aree di deposito materiali:** in spazi delimitati e stabili;
- **Gestione rifiuti vegetali:** smaltimento presso impianto autorizzato;

- **Primo soccorso:** dotazione minima con cassetta di pronto intervento e personale formato (art. 45 D.Lgs. 81/2008);
- **Antincendio:** estintori portatili su ogni mezzo e area operativa;
- **Viabilità interna:** percorsi sicuri per mezzi e operatori, separati ove possibile.

8. COORDINAMENTO TRA IMPRESE

In caso di più ditte operanti contemporaneamente:

- il CSE programmerà le attività con **cronoprogramma dei lavori**;
- sarà tenuto un **registro giornaliero di coordinamento**;
- l'accesso al cantiere sarà subordinato alla **verifica dei POS aziendali**.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- Casco di protezione EN 397
- Giubbotto ad alta visibilità EN 471
- Guanti antitaglio EN 388
- Scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345
- Imbracatura anticaduta EN 361 (per potature in quota)
- Mascherina FFP2 per concimazioni e polveri

10. GESTIONE EMERGENZE

Numeri utili:

- 118 – Emergenza sanitaria
- 115 – Vigili del fuoco
- 112 – Carabinieri
- Comune di Agrigento – Settore Lavori Pubblici

Il preposto di cantiere deve assicurare la **reperibilità costante** e la **presenza di un telefono operativo** in ogni area di lavoro.

11. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza, **non soggetti a ribasso**, comprendono:

- segnaletica temporanea e barriere stradali;
 - DPI di cantiere;
 - formazione e addestramento;
 - servizi igienici e primo soccorso.
- Totale stimato: € **2.000,00**.

12. DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

- PSC e aggiornamenti;
- POS impresa esecutrice;
- Notifica preliminare alla ASL e Ispettorato;

- Verbali di coordinamento;
- Registro visite e controlli.

13. FIRME

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione
(firma)

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione
(firma)

Il Committente / Comune di Agrigento
(firma)



COMUNE DI AGRIGENTO
Città della Valle dei Templi

Settore VI – Lavori Pubblici

"la nostra civiltà contro il fizzo e l'usura"



AGRIGENTO
2025
Capitale Italiana
della Cultura

OGGETTO: Progetto esecutivo per la riqualificazione del verde urbano – Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo

CUP: G49I25001160002

Livello di Progettazione: Progetto Esecutivo (Art. 45 D. Lgs 36/2023 Allegato I.7)

Dirigente nel ruolo di Responsabile Unico del Progetto : Ing. Alberto Avenia

Progettisti: Ing. Alberto Avenia, Ing. Gerlando Trupia

IMPORTO COMPLESSIVO: € 100.000,00 (IVA inclusa)

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 4 del Decreto Legislativo n. 36/2023.)

L'anno 2025 il giorno 07 del mese di ottobre, il sottoscritto Dirigente Ing. Alberto Avenia che assume il ruolo di Responsabile Unico del Progetto e progettista ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 e Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023 accerta quanto segue:

1. PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

- La legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Parte I n. 7 del 4 febbraio 2025, introduce disposizioni che modificano la precedente legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e decreta disposizioni finanziarie varie.
- nella sopra citata Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana Anno 79° - Numero 7 il Comune di Agrigento risulta assegnatario di un finanziamento per "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde Pubblico"

PRESO ATTO CHE

La stesura del Progetto Esecutivo da parte del progettista Ing. Alberto Avenia e Ing. Gerlando Trupia, per un Totale di Euro 100.000,00

2. ELENCO DEGLI ELABORATI (art. 22 dell'Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023)

Il progetto esecutivo consegnato in data 07.10.2025 risulta composto dai seguenti elaborati:

A1 Relazione riqualificazione verde urbano Agrigento

A2 Elenco Prezzi

A3 Computo Metrico

A4 Quadro Economico

A5 Cronoprogramma

A6 Piano Manutenzione

A7 Capitolato Speciale D'Appalto

A8 Piano di Sicurezza e Coordinamento

3. VERIFICHE EFFETTUATE SULLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE (art. 39 dell'Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023)

Le verifiche sulla documentazione progettuale prodotta sono state condotte con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

A) AFFIDABILITÀ, per la quale sono state accertate:

- 1) l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione dell'oggetto;
- 2) la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche e di sicurezza;

B) COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA, per le quali sono state accertate:

- 1) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2) la completezza documentale mediante il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare (esecutivo);
- 3) l'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- 4) l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 5) l'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

C) LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ: per le quali sono state accertate:

- 1) la leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- 2) la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- 3) la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

D) COMPATIBILITÀ, per la quale sono state accertate:

- 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nella fase precedente;

2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

- a) inserimento ambientale;
- b) impatto ambientale;
- c) funzionalità e fruibilità;
- d) topografia e fotogrammetria;
- e) igiene, salute e benessere delle persone;
- f) durabilità e manutenibilità;
- g) coerenza dei tempi e dei costi;
- h) sicurezza ed organizzazione del cantiere.

4. VERIFICA DELLA RISPONDENZA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI (art. 40 dell'Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023)

I documenti progettuali esaminati presentano le seguenti rispondenze alla normativa vigente:

A) RELAZIONI GENERALI: è stato verificato ed accertato che i contenuti sono coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni facenti riferimento alle fasi precedenti;

B) CAPITOLATO: è stato verificato ed accertato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, risulta adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare

C) DOCUMENTAZIONE DI STIMA ECONOMICA: è stato verificato ed accertato che:

- 1) i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- 2) i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai listini ufficiali vigenti;
- 3) sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- 4) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- 5) gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;
- 7) le misure delle opere computate sono corrette, avendo operato dei controlli a campione;
- 8) i totali calcolati sono corretti;
- 9) il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano correttamente la categoria prevalente;

D) QUADRO ECONOMICO: è stato verificare ed accertato che è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023.

In particolare il quadro economico, articolato come da tabella seguente, risulta coerente e corretto:

Voce	Importo (€)	Note
A. Lavori a base d'appalto	80.000,00	Potatura € 55.000,00 Piantumazioni € 25.000,00
A1. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	2.000,00	2,5% dei lavori
Totale lavori	82.000,00	

B. Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
Spese tecniche (progettazione, DL, sicurezza, contabilità)	9.000,00	9% dei lavori
Imprevisti	2.500,00	2,5% dei lavori
IVA (22%) su lavori e spese tecniche	6.500,00	
Spese amministrative, arrotondamenti	0,00	
TOTALE COMPLESSIVO	100.000,00	

VISTO QUANTO SOPRA

Si dichiara che il progetto di fattibilità tecnica ed economica “**Progetto esecutivo per la riqualificazione del verde urbano – Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo**” rispondendo ai requisiti previsti dall’art. 42 del DLgs n. 36/2023, risulta conforme alla normativa vigente.

IL PROGETTISTA

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

5. VALIDAZIONE (art. 42 comma 4 del DLgs n. 36/2023)

Sulla base dell’esito positivo di tutte le verifiche e gli accertamenti la Responsabile di Progetto **VALIDA** ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 comma 4 del DLgs n. 36/2023 il progetto esecutivo denominato “**Progetto esecutivo per la riqualificazione del verde urbano – Viale della Vittoria, Via Crispi, Via Esseneto e Via Toniolo**”,

rispondendo ai requisiti previsti dall’art. 42 del DLgs n. 36/2023, risulta conforme alla normativa vigente redatto

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO
Ing. Alberto Avenia

Check list attività di verifica.

Nota: Questo documento rappresenta l'elenco delle attività costituenti la Verifica della progettazione ai fini della validazione.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Criteri	Verifica	Giudizio	Note
AFFIDABILITA'	verifica sulla applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto:	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA	verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati:	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ	verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione:	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	calcolazioni effettuate	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
COMPATIBILITA'	rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità, nel progetto definitivo nonché nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione ai seguenti aspetti:	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	1. inserimento ambientale	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	2. impatto ambientale	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	3. funzionalità e fruibilità	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	

	4. stabilità delle strutture	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	5. topografia e fotogrammetria	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	6. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	7. igiene, salute e benessere 8. delle persone;	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	9. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	10. sicurezza antincendio;	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	11. inquinamento	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	12. durabilità e manutenibilità;	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	13. coerenza dei tempi e dei costi;	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	
	14. sicurezza ed organizzazione del cantiere	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta	

VERIFICHE PUNTUALI

RELAZIONI GENERALI	verificare che i contenuti delle Relazioni Generali sono coerenti con descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel progetto definitivo nonché nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
RELAZIONI DI CALCOLO	RELAZIONI SPECIALISTICHE <i>(comprehensive anche di quelle relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale);</i>	Si è verificato che i contenuti presenti nelle relazioni specialistiche sono coerenti con: le specifiche esplicitate dal committente; le norme cogenti; le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; le regole di progettazione;	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
ELABORATI GRAFICI	verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, è stato descritto in termini geometrici (ovvero, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è stato identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari).		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI	verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è stato adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
	verificare il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.

	e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti		
DOCUMENTAZIONE DI STIMA ECONOMICA	verificare i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; i prezzi unitari assunti come riferimento sono stati dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi; i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; i metodi di misura delle opere sono usuali o standard; le misure delle opere computate sono corrette, (verifica fatta a campione o per categorie prevalenti); i totali calcolati sono corretti; il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorparabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.

	superspecializzate ; le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono state riferiti ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato ed i calcoli sulla verifica di sostenibilità sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungono l'obiettivo richiesto dal committente; i piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;		
QUADRO ECONOMICO	verificare che il Q.E. è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del d.P.R. n. 207/2010.		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI)	dalla verifica effettuata è emerso che i diversi criteri ambientali per le diverse fasi di lavorazione che l'impresa appaltatrice dovrà assicurare, consentono di migliorare il servizio o il lavoro prestato, assicurando prestazioni ambientali al di sopra della media del settore come indicato dal D.M. 23 giugno 2022		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
CRONOPROGRAMMA			☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
QUADRO INCIDENZA MANODOPERA	l'incidenza della manodopera è stata stimata in €. corrispondente a circa il % dell'importo dei lavori, così come riportato nell'allegato QE - CME, elenco prezzi, analisi prezzi, stima incidenza mano d'opera, stima incidenza sicurezza.		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
FASCICOLO ADATTATO ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA, RECANTE I CONTENUTI DI CUI ALL'ALLEGATO XVI AL DECRETO	il fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, risulta completo nei contenuti rispetto a quanto indicato all'Allegato XVI al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Dalla verifica		

LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81	effettuata viene inoltre accertato quanto segue:		
	Il progetto esecutivo è stato presentato:	entro i termini progettuali	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
		fuori i termini contrattuali per giorni. Il tecnico progettista pertanto verrà assoggettato a norma di convenzione ad una penale complessiva di €	☐ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☒ n.a.
	Gli elaborati progettuali esecutivi	sono conformi con quanto previsto dall'art. 22 comma 4 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
		sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente in rapporto al rispetto dei CAM (Criteri ambientali minimi) relativi alla tipologia di opere	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
		sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente in rapporto alla natura dell'opera.	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
	Compatibilità urbanistica ed edilizia	accertata.	☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
	Conformità ambientale		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
	Cantierabilità del progetto		☒ soddisfatta ☐ non soddisfatta ☐ n.a.
	Procedure espropriative		☐ non necessarie ☒ già concluse. ☐ in corso e da concludere prima dell'avvio delle procedure di scelta del contraente. ☐ necessarie ma non attivate in quanto

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Francesco Micciché

L'Assessore Anziano

f.to Maria Patrizia Lisci

Il Segretario Generale

f.to Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

☐ È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 07/10/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”